

Associazione culturale

IL LIBRO DELLE 18.03

Viaggio nella cultura
Cultura in viaggio

Primavera 2018... ricordando Marino Vocci

Rassegna Stampa

IL PICCOLO – Cultura e Spettacoli – 4 aprile 2018

Riecco "Il Libro delle 18.03" tra incontri e escursioni - Di Alex PESSOTTO

Dopo la presentazione al Museo di Santa Chiara con un affollato incontro di presentazione, parte con due appuntamenti la prima settimana de "Il libro delle 18.03", subito a mostrare le due anime della rassegna: un incontro con l'autore, nella sala Apt della stazione ferroviaria goriziana, e un'escursione su corriera a scoprire le bellezze della regione. Il primo dei quattro incontri con l'autore, che, nella ventesima edizione della kermesse, avranno per protagonisti tutti nomi fortemente legati al territorio, vedrà Ilaria Tuti presentare il suo thriller d'esordio in una conversazione con la responsabile delle pagine culturali de Il Piccolo, Arianna Boria: "Fiori sopra l'inferno" (Longanesi, pag. 366, euro 16, 90). L'appuntamento è fissato per domani, alle 18.03, e sarà l'occasione per approfondire la conoscenza di un'autrice che ha firmato un vero e proprio caso editoriale. Residente a Gemona, Ilaria Tuti per ambientare il suo lavoro ha scelto Travenè, a ridosso delle Alpi. In realtà, si tratta di un luogo immaginario ma è a Travenè che si consumano barbare efferatezze che vedono impegnata nelle ricerche il commissario Teresa Battaglia. Attorno a Teresa e al suo staff troviamo un ambiente di montagna ruvido, ostile, che conferisce molto alla narrazione: una narrazione che davvero in molti hanno elogiato per il ritmo serrato, per la capacità di avvicinare il lettore. Accanto all'attualità, tuttavia, nel thriller c'è anche uno sguardo sul passato, precisamente agli anni Settanta (e oltre), quando, in Austria ma al confine con l'Italia, in un orfanotrofio si conducevano esperimenti che è eufemistico definire azzardati. Ma crediamo che quanto anticipato sia già più che sufficiente per attrarre la curiosità dei potenziali lettori: sia nell'acquistare il libro sia nel conoscerne domani, a Gorizia, l'autrice. Ma, come si diceva, la kermesse ha anche un altro appuntamento in programma per questa settimana. Sabato, con partenza alle 9.03 dal piazzale Martiri per la Libertà d'Italia, Silvo Stok, studioso della Grande Guerra, condurrà un itinerario "Tra laghi e trincee del Carso". Questo il titolo dell'appuntamento. Cominciando a Doberdò, la camminata (della durata di circa 3 ore, su sentieri facilmente percorribili o quasi) proseguirà lungo il panoramico ciglione del Colle Nero passando per casa Cadorna e scendendo quindi nella conca sottostante. Dalla quota 144 si potrà spaziare verso la dorsale dell'Hermada. Quindi, le alture di Monfalcone saranno protagoniste del tratto finale dell'itinerario che si concluderà al Centro Visite di Pietrarossa. E "Da Doberdò a Pietrarossa provando il nordic walking" è il sottotitolo dell'escursione, visto che si potrà conoscere tale tecnica (il nordic walking, appunto) con la collaborazione di un istruttore dell'associazione Turismo Attivo Fvg. Dopo quella di sabato (sempre con partenza alle 9.03 dal piazzale antistante la stazione dei treni di Gorizia) ci saranno altre due escursioni nel calendario de "Il libro delle 18.03": per il sabato successivo è prevista una visita a Maniago, "città delle coltellerie", mentre per sabato 21 è fissata una trasferta alla casa museo di Osiride Brovedani, alla Risiera di San Sabba e al ghetto ebraico di Trieste. Riguardo le presentazioni librarie, dopo quella di domani, sempre alle 18.03, in sala Apt, mercoledì 11 sarà invece la volta del giornalista del Piccolo Pietro Spirito, che presenterà "Il suo nome quel giorno". Giovedì 19 toccherà a Mauro Daltin, autore de "Il punto alto della felicità", e il giovedì successivo a Angelo Floramo, autore di "Forse non tutti sanno che in Friuli...".



A sinistra un'affollata
presentazione di una delle edizioni
più recenti de "Il libro delle 18.03".
Sotto Ilaria Tuti, l'autrice che
aprirà domani la rassegna 2018

